

# Sulle tracce dell'antico centro etrusco di Servirola

REGGIO EMILIA. Arriva nelle librerie l'ultimo lavoro di Roberto Macellari su un antico centro etrusco in val D'Enza: Servirola. Oggi dell'importante abitato non rimangono che tracce archeologiche in comune di San Polo d'Enza, ma un tempo esso rappresentava un "punto" nevralgico nella rete di diffusione di questo popolo in tutta l'Italia settentrionale. Nell'ambito delle celebrazioni "Chierici200" e delle iniziative per i "Bibliodays2019", il volume "Servirola. Porta etrusca della Val d'Enza" (edito da Antiche Porte, pagg. 256 ill. b/n, 20 euro) sarà presentato oggi alle 17.30 nel Portico dei Marmi ai Civici Musei. Hanno aiutato il curatore a riscoprirne l'importanza che prima di

Cristo aveva Servirola, Silvia Fogliazza ed Enea Manfredini. I tre si prefiggono l'ambizioso proposito di riportare questo sito al centro del dibattito scientifico, come Chierici aveva saputo impostare sin dagli anni '60 del XIX secolo. Sì, perché il centro era parte di una fitta rete relazionale etrusca che comprendeva anche altri insediamenti disseminati in tutta la vallata tra Parma e Reggio.

Nelle pagine riccamente illustrate del volume anche con foto di Carlo Vannini, l'attenzione si concentra sul centro abitato nel primo millennio a.C.. Ci si è anche proposti di ricomporre il mosaico dell'insediamento che faceva capo a Servirola nell'ambito della valle dell'Enza. attra-

verso una rassegna di siti coevi, alcuni dei quali, in primis Pontenovo, inediti o pressoché tali, senza dimenticare di evidenziare come si è manifestato ed evoluto il rapporto di questa corona di insediamenti con il centro egemone. Le considerazioni conclusive rappresentano il tentativo di offrire un'interpretazione del ruolo giocato da Servirola nel contesto dell'Etruria padana, alla frontiera occidentale di quel mondo, in un dialogo costante con gli "altri", i gruppi etnici che, muti dal punto di vista epigrafico e per questo di più difficile connotazione, vi convivevano con l'elemento politicamente e culturalmente dominante. —

*La "porta" della Val d'Enza protagonista dell'ultimo lavoro di Roberto Macellari*

**La presentazione oggi pomeriggio a partire dalle 17.30 nel Portico dei Marmi**



Il retro della copertina del volume "Servirola. Porta etrusca della Val d'Enza" edito da Antiche Porte



Peso: 17%